



Parrocchia
Sacro Cuore di Gesù
alla Cagnola

La Voce

Supplemento settimanale al periodico bimestrale LA VOCE. Anno II, n. 24 — Domenica 17 febbraio 2019

Camminare verso la pienezza di Cristo

Il nostro arcivescovo, Mario Delpini, ha ripetutamente invitato i cristiani a prendere come punto di riferimento per il loro cammino di fede la Lettera di san Paolo agli Efesini. Mi accingo perciò a presentarla su queste pagine. Ci soffermiamo oggi sull'indirizzo di saluto della Lettera agli Efesini (1, 1-2):

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, ai santi che sono a Efeso credenti in Cristo Gesù:

2 grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

Il mittente della lettera, **Paolo**, si presenta con il titolo di **apostolo**, che ha rivendicato con molta energia in particolare di fronte ai suoi oppositori a Corinto. Egli non appartenne al gruppo dei Dodici, che san Luca in particolare designa come gli apostoli e neppure conobbe personalmente Gesù di Nazareth. Tuttavia, si appropriò del titolo di apostolo - che significa "inviato, mandato" - **in quanto anch'egli fu destinatario di una apparizione di Cristo risorto.**

L'incontro con Cristo risorto sulla via di Damasco rappresentò la svolta della sua vita. Da giudeo osservante ed eminente fariseo, addirittura persecutore dei cristiani, egli divenne cristiano e apostolo fino alla testimonianza suprema del martirio.

La rivelazione-manifestazione di Cristo risorto a Saulo (poi Paolo) si risolve in una **scoperta**: "(Cristo) **Mi ha amato e ha dato se stesso per me**" (Galati 2, 20). Il fariseo che presumeva di conquistarsi l'amore di Dio mediante la rigida osservanza della Legge, scoprì di essere stato amato in anticipo e incondizionatamente da Dio. La fede consiste precisamente nel vivere illuminati, ispirati, determinati dalla certezza che l'amore di Dio per noi è dall'eternità e si è manifestato

definitivamente nel tempo nella morte di Gesù Cristo in croce. "**Mentre noi eravamo peccatori, Cristo è morto per tutti!**" - ripeterà più volte Paolo nelle sue lettere.

Dopo il mittente, l'indirizzo di saluto presenta i destinatari: **i cristiani di Efeso**. È interessante notare che i codici antichi non menzionano Efeso, ossia una comunità precisa, il che lascia presumere che Paolo abbia inviato a più chiese questa lettera che, in tal modo, sarebbe come una prima enciclica.

Paolo chiama i credenti delle Chiese, quindi anche noi, **santi**: santi **in quanto credenti** (battezzati) **in Cristo Gesù**. Così esprimendosi, egli mette in luce il **dono di Dio** che precede e suscita la risposta dell'uomo. Santi lo siamo per grazia e, nel contempo, in forza del dono di Dio, lo dobbiamo diventare mediante la fede vissuta.

Paolo augura ai santi la **grazia** e la **pace** (realtà densissime di contenuto), **da parte di Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo**. Al termine dell'inno cristologico, che segue il saluto, sarà menzionato anche lo **Spirito santo**. Come vedremo successivamente proprio a partire dall'inno, la Lettera abbozza la teologia trinitaria.

Il riferimento alla Santissima Trinità - a Dio comunione interpersonale - non è fatto in virtù di una speculazione intellettuale, ma in forza dell'esperienza di fede dei santi, dei credenti delle Chiese cui Paolo si rivolge. Essi, infatti, vivevano guidati dallo Spirito di Cristo risorto che, conformando i credenti al Figlio, consente di accedere alla comunione col Padre.

Il luogo sorgivo e fondamentale di questa esperienza di fede è stato e sarà sempre la Liturgia, il culto, la preghiera comune. Non è possibile vivere da cristiani senza abbeverarsi al dono di Dio, lo Spirito, che è continuamente concesso - come da una sorgente - anzitutto nel Sacramento memoriale della Pasqua di Gesù, l'Eucaristia.

don Luigi

Cena con Concerto del coro

 *Fuoridalcoro*

Domenica 24 Febbraio, ore 19.30

Via Bartolini, 46 Milano

**Iniziativa a favore
della Conferenza San Vincenzo**

ingresso con donazione consigliata 15,00 €
per prenotare scrivere a Paola (brupa@hotmail.it)
o lasciare il nominativo in segreteria parrocchiale



**“Vi è più gioia
nel dare che
nel ricevere”**

Raccolta per il Centro di Aiuto alla Vita

In occasione della Giornata della Vita (3 febbraio) sono stati raccolti, oltre a un buon numero di oggetti necessari per la cura della vita nascente e infantile, anche euro 1.100: GRAZIE!

E GRAZIE a coloro che si sono impegnati a tal fine.



AMBROSIANO

“ E’ VITA, E’ FUTURO “



con questo slogan si è appena celebrata la 41° Giornata per la Vita e noi, che ogni giorno ci confrontiamo con questo tema, Vi ringraziamo perché in questa occasione ci siamo sentiti sostenuti ed accompagnati nel nostro impegno quotidiano con quanto ci è pervenuto dalla Vostra generosità.

E’ a seguito a iniziative come questa che noi possiamo offrire, oltre che ad un servizio sociale, anche sostegni concreti alle donne in gravidanza che a noi si rivolgono, sempre secondo un progetto personalizzato di accompagnamento della mamma o del nucleo familiare, possiamo donare loro alimenti per lo svezzamento del loro bimbo, pannolini e ancor prima al momento della nascita, il primo corredo che, oltre a soddisfare un bisogno, vuol essere anche un segno di accoglienza per una nuova vita

Da parte di tutti noi operatori del CAV e delle mamme che a noi si uniscono, calorosamente Vi salutiamo e a tutti Voi

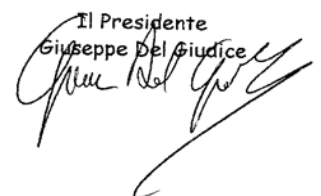
Il nostro più grande ...GRAZIE !

CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA

sede :Via Tonezza 3/5 – 20147 Milano – Tel. . 0248701502

www.cavambrosiano.it - e-mail info@cavambrosiano.it



Il Presidente
Giuseppe Del Giudice


Calendario liturgico-pastorale

17 DOMENICA - VI DOPO L'EPIFANIA

Raccolta alimentare

10.00: S. Messa con Battesimi

11.30: Incontro GENBI in Oratorio

19 MARTEDÌ

21.00: INCONTRO animatori liturgici
sul TRIDUO PASQUALE

20 MERCOLEDÌ

Catechesi I anno

21.00: Consiglio pastorale decanale a S. Gaetano.

21 GIOVEDÌ

21.00: Corso fidanzati

22 VENERDÌ

16.30: Concerto M° Castelli

17.00 e 21.00: IV incontro di Catechesi degli adulti

23 SABATO

9.30: Catechesi cresimandi

24 DOMENICA - PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA,

"DELLA DIVINA CLEMENZA"

19.30: Teatro: Concerto della S. Vincenzo

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola

Ultimo incontro di catechesi degli adulti su

"Nella Speranza siamo salvati"

Ripresa del tema tradizionale

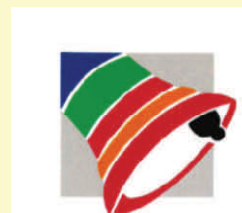
dei "Novissimi"

IV. Venerdì 22 febbraio ore 17.00 e ore 21.00

In che cosa consiste la pienezza della libertà

*Il paradiso, comunione con Dio
che dona la vita piena ed eterna.*

**PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESÙ'
ALLA CAGNOLA**



Via Bartolini 45 – 20155 Milano

Dal 2013 unita con S. Marcellina
nella Comunità pastorale
San Giovanni Battista

SACERDOTI

Parroco:

Don Luigi Lorenzo Badi

Tel. 02 33001523;

cell. 347 2978499;

donluigibadi@gmail.com

Vicario parrocchiale,

incaricato PG e Oratorio:

Don Marco Magnani

Cell. 347 5034722;

donmarco80@gmail.com

Collaboratore:

Mons. Claudio Stercal

SEGRETERIA

Via Bartolini 46 – 20155 Milano

Tel.: 02 39266015.

E-mail:

sacrocuorecagnola@gmail.com

Aperta dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 11;

dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato dalle 9.30 alle 11.

Sito web della Comunità pastorale

S. Giovanni Battista:

www.sangiovanniilbattista.it

Vacanza Comunitaria 2019

Parrocchie Sacro Cuore e Santa Marcellina

Per le ragazze e i ragazzi

dalla III elementare alla III media



Fai della Paganella

Ragazzi stiamo organizzando le vacanze estive in Trentino!!!

Dal 13 al 20 luglio 2019

Saremo ospiti dell'**Hotel Ideal** (è una casa in autogestione) a Fai della Paganella (Tn), **960 metri** sul livello del mare. Partiremo tutti insieme **con il pullman da Milano** e dopo sole **3 ore** di viaggio in allegria, arriveremo a destinazione belli carichi di entusiasmo per una vacanza all'insegna della natura, della fraternità, dell'amicizia e del divertimento!

Il costo di **260 euro**, 220 per i fratelli, comprende pullman e pensione completa, **per il 3° fratello... vacanza gratis!**

Genitori, correte ad iscrivere i ragazzi in segreteria parrocchiale consegnando il modulo compilato, che troverete sul volantino consegnato ai ragazzi, o ricevuto via mail, e la caparra di 100 euro (che non verrà restituita in caso di rinuncia)

iscrizioni
entro il
25 maggio 2019
fino ad esaurimento
posti